



Via Villa Caracciolo - 83031 Ariano Irpino (AV)

e-mail: avis01600x@istruzione.it - sito web: www.iisgdegruttola.edu.it - Tel. 0825.871579

Cod. Mecc. Scuola: AVIS01600X - Cod. Fiscale: 81001170646

Ariano Irpino, 13 settembre 2025

- All'Albo
- Al Sito web
- Portale Argo ScuolaNext (Bacheca)
 - Ai docenti
 - Agli alunni
 - Ai genitori
 - Al DSGA
- Al personale ATA

I.I.S.S. "GIUSEPPE DE GRUTTOLA" ARIANO IRPINO (AV) Prot. 0007649 del 13/09/2025 V (Uscita)
--

Avviso n. 2

Oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione

*Care Studentesse e Cari Studenti,
Gentili Genitori,*

con la Nota Ministeriale (Prot. n. 3392 del 16/06/2025), allegata al presente Avviso, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stabilito che, a partire dal 1° settembre 2025, in tutte le scuole secondarie di secondo grado sarà VIETATO l'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico.

Questa decisione nasce da preoccupazioni educative e sanitarie documentate. Gli studi più recenti condotti da OCSE, OMS e Istituto Superiore di Sanità hanno messo in evidenza che l'uso eccessivo dello smartphone da parte degli adolescenti:

- riduce la capacità di concentrazione e di apprendimento;
- incide negativamente sui risultati scolastici;
- aumenta i rischi di ansia, insonnia, isolamento sociale e comportamenti di dipendenza.

Siamo consapevoli che l'applicazione di queste disposizioni comporterà un cambiamento significativo nelle abitudini quotidiane di studenti e famiglie.

La collaborazione delle famiglie sarà, pertanto, indispensabile per:

- contribuire a far comprendere ai propri figli le ragioni educative di questa norma, sensibilizzandoli all'importanza di non utilizzare il cellulare a scuola. Per qualunque esigenza urgente, potrete contattare la scuola o sarà la scuola stessa a contattare i genitori degli studenti;
- sostenere con convinzione l'azione educativa della scuola;
- condividere l'obiettivo comune di costruire un ambiente di apprendimento più efficace, sereno e sicuro per i propri figli.

All'avvio del nuovo anno scolastico sono stati convocati il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto al fine di deliberare:

- l'adeguamento del Regolamento di Istituto e delle relative sanzioni disciplinari;
- le integrazioni al Patto Educativo di Corresponsabilità che studenti e famiglie dovranno firmare;
- le modalità concrete di applicazione del divieto ministeriale.

Al presente Avviso viene allegato il REGOLAMENTO SULL'USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI nell'Istituto di Istruzione Superiore "Giuseppe De Gruttola" di Ariano Irpino, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 9 settembre 2025.



Il Dirigente Scolastico
Dot.ssa Tiziana Aragiusto
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie del secondo ciclo d'istruzione

e, p.c.,

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle d'Aosta

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana - Bolzano

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca - Bolzano

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine - Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di Trento

Oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione.

Facendo seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, riguardante il primo ciclo di istruzione, con la presente circolare si dispone anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.

Tale intervento appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. Sull'argomento sono sempre più numerosi gli studi, così come risulta una sempre maggiore attenzione da parte degli organismi internazionali e delle istituzioni sanitarie sulla necessità di adottare politiche in grado di contrastare i preoccupanti fenomeni che tali ricerche mettono in luce.

In proposito, appare utile richiamare uno studio dell'OCSE condotto nel 2024, "*From decline to revival: Policies to unlock human capital and productivity*"¹, i cui risultati evidenziano gli effetti negativi dell'uso di smartphone e social media sul rendimento scolastico. L'OCSE ritiene quindi necessario adottare programmi per un uso responsabile di Internet e riforme delle politiche educative che potrebbero attenuare tali effetti, contrastando il calo del livello degli apprendimenti, rilevabile dai punteggi PISA e in parte imputabile proprio all'uso improprio delle tecnologie digitali, e favorendo la crescita del capitale umano.

Similmente, l'Organizzazione mondiale della sanità, in base ai risultati del Rapporto denominato "*A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada*" (2024),

¹ https://www.oecd.org/content/dam/oecd/en/publications/reports/2024/12/from-decline-to-revival_43a75960/8d0d232c-en.pdf

ha evidenziato² come l'uso problematico dei social media tra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento, con significativa diffusione di fenomeni di dipendenza quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività con conseguenze negative sulla vita quotidiana.

Anche l'Istituto Superiore di Sanità afferma che, tra le dipendenze comportamentali, l'uso problematico dello smartphone colpisce oltre il 25% degli adolescenti, con effetti negativi su sonno, concentrazione e relazioni, e, nel Rapporto ISTISAN 23-25³, evidenzia che, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media è associata a un peggiore rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente.

Sulla base di tali evidenze, sono sempre più numerosi i Paesi che, nell'ottica di migliorare i processi di apprendimento e di ridurre il tempo complessivo di connessione dei giovani alla rete, hanno introdotto o stanno introducendo misure per limitare, e in diversi casi proibire del tutto, l'uso dello smartphone in ambito scolastico, rivedendone anche i parametri di impiego nelle diverse forme di didattica digitale. A tal proposito ho presentato in occasione della riunione del Consiglio Istruzione della UE del 12 maggio scorso la richiesta alla Commissione europea di elaborare una proposta volta a adottare una raccomandazione da parte del Consiglio che dia priorità al benessere e allo sviluppo cognitivo degli studenti attraverso un utilizzo appropriato delle tecnologie, vietando l'uso degli smartphone a scuola. Tale richiesta ha ottenuto un ampio riscontro da parte di numerosi altri Paesi membri della UE.

Alla luce di tutto quanto rappresentato, le istituzioni scolastiche provvederanno, pertanto, ad aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa prevedendo per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici, nonché specifiche sanzioni disciplinari per coloro che dovessero contravvenire a tale divieto. È rimessa all'autonomia scolastica l'individuazione delle misure organizzative atte ad assicurare il rispetto del divieto in questione.

Resta inteso che l'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali. Analogamente, l'utilizzo del telefono cellulare rimane consentito qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni.

Esclusivamente per finalità didattiche resta ovviamente confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa. Sotto tale profilo, le istituzioni scolastiche avranno cura di sfruttare in maniera ottimale le potenzialità degli strumenti digitali, ormai largamente diffusi in ambito scolastico grazie ai notevoli investimenti avviati negli scorsi anni, per migliorare la qualità degli insegnamenti e favorire l'apprendimento.

Appare infine utile evidenziare che l'attuazione del divieto generalizzato dell'impiego del telefono cellulare non esaurisce il fondamentale ruolo che la scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita dei nostri studenti. È necessario, infatti, rafforzare le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali. Notevole attenzione andrà anche dedicata alle tematiche connesse alla diffusione

² <https://www.who.int/europe/news-room/25-09-2024-teens--screens-and-mental-health>

³ <https://www.iss.it/documents/d/guest/allegato-5-report-metodologia-e-risultati-survey>

dell'Intelligenza Artificiale, ivi inclusi i suoi impieghi nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento, al fine di promuoverne un uso efficace.

Per tali finalità, occorre fare particolare riferimento a quanto disposto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183.

Grato per la collaborazione.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da VALDITARA
GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



Via Villa Caracciolo - 83031 Ariano Irpino (AV)
e-mail: avis01600x@istruzione.it - sito web: www.iisgdegruttola.edu.it - Tel. 0825.871579
Cod. Mecc. Scuola: AVIS01600X - Cod. Fiscale: 81001170646

**REGOLAMENTO SULL'USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**
(Approvato ai sensi della Nota Ministeriale MIM n. 3392 del 16 giugno 2025)

Delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 09/09/2025 (Prot. 7468)
Pubblicazione all'Albo e sul sito scolastico il 13/09/2025

TITOLO I - FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 1 - Finalità del Regolamento

Il presente regolamento intende:

- garantire ambienti di apprendimento sereni e privi di distrazioni;
- contrastare i fenomeni di **dipendenza digitale** e **distrazione scolastica**;
- tutelare la salute mentale, relazionale e fisica degli studenti;
- promuovere un uso **consapevole, formativo e regolato** della tecnologia;
- rispondere alle indicazioni contenute nella **Nota MIM n. 3392/2025**.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il regolamento si ispira e si conforma a:

- **Nota Ministeriale MIM n. 3392/2025**;
- **D.P.R. 249/1998** (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- **Legge 71/2017** (Prevenzione e contrasto del cyberbullismo);
- **D.Lgs. 81/2008** (Sicurezza nei luoghi di lavoro);
- **D.Lgs. 101/2018** e **Reg. UE 2016/679 (GDPR)**;
- **DM 183/2024** (Educazione civica);
- **Rapporti OCSE e OMS 2024** sulle dipendenze digitali e i danni da esposizione eccessiva a smartphone;
- **Rapporto ISTISAN 23-253** dell'Istituto Superiore di Sanità.

TITOLO II - NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 3 - Divieto generalizzato di utilizzo

È vietato l'uso dei dispositivi elettronici personali (cellulari, smartwatch, auricolari, tablet propri, ecc.) da parte degli studenti:

- **durante tutte le attività scolastiche**, comprese quelle didattiche, ricreative, curricolari ed extracurricolari;
- **in ogni spazio scolastico**, comprese aule, laboratori, biblioteche, cortili, mense, corridoi e palestre.

Il divieto si estende anche **all'ingresso, all'uscita e durante gli spostamenti** interni all'edificio scolastico.

Art. 4 - Spegnimento e modalità di custodia

I dispositivi devono essere **spenti all'ingresso nell'Istituto**. Sarà compito della scuola predisporre:

- contenitori sicuri;
- procedure di ritiro e restituzione.

TITOLO III - ECCEZIONI E AUTORIZZAZIONI

Art. 5 - Deroghe per bisogni educativi e sanitari

L'uso dei dispositivi è **consentito solo se previsto in modo esplicito**:

- nei **PEI** per studenti con disabilità;
- nei **PDP** per studenti con DSA o BES;
- in presenza di **documentate esigenze sanitarie**, come patologie croniche o situazioni di emergenza.

Ogni utilizzo deve essere autorizzato dal **Consiglio di classe**, con indicazione nel registro elettronico.

Art. 6 - Deroghe didattiche (progetti specifici)

Solo in caso di **progetti didattici approvati dal Collegio Docenti** o nel quadro di attività dei **settori tecnologici** (informatica, telecomunicazioni ecc.) è possibile autorizzare l'uso degli smartphone **esclusivamente a fini formativi**, previa:

- indicazione scritta nel progetto;
- autorizzazione del docente;
- registrazione delle attività sul registro elettronico.

TITOLO IV - TUTELA DELLA PRIVACY E SICUREZZA DIGITALE

Art. 7 - Divieto assoluto di registrazione e diffusione

È vietato in modo assoluto:

- effettuare fotografie, video o registrazioni audio;
- condividere contenuti scolastici su piattaforme digitali senza autorizzazione scritta;
- usare dispositivi per spiare, deridere o ledere la privacy di altri soggetti.

Le violazioni comportano **sanzioni disciplinari gravi** e, nei casi normativamente previsti, **segnalazione all'autorità competente**.

TITOLO V - SANZIONI E MISURE DI RECUPERO

Art. 8 - Sanzioni disciplinari

Violazione	Sanzione
1 ^a violazione	Richiamo scritto e ritiro dispositivo
2 ^a violazione	Sospensione da 1 a 3 giorni dalle attività didattiche
3 ^a violazione	Esclusione da attività didattiche opzionali (visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.)
Violazioni gravi (cyberbullismo, privacy, molestie)	Segnalazione al Dirigente scolastico

Art. 9 - Percorsi di responsabilizzazione

Oltre alle sanzioni, la scuola attiva **percorsi educativi riparativi**, tra cui:

- *peer education* e laboratori guidati;
- educazione civica sul digitale e sulla cittadinanza responsabile;
- incontri con esperti e tutor interni.

TITOLO VI - COMPITI E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Art. 10 - Dirigente Scolastico

Il DS garantisce:

- la corretta applicazione del Regolamento;
- la formazione del personale;
- l'adozione di strumenti tecnici e procedurali per la custodia;
- l'informazione chiara alle famiglie e agli studenti.

Art. 11 - Collegio dei Docenti

Il Collegio:

- approva i progetti che prevedono deroghe;
- integra il Regolamento nel PTOF;
- verifica la coerenza educativa dell'uso della tecnologia.

Art. 12 - Consiglio di Istituto

Il CdI approva il presente regolamento, ne dispone la diffusione e verifica l'impatto sui comportamenti scolastici.

TITOLO VII - FAMIGLIE, COMUNITÀ, CULTURA DIGITALE

Art. 13 - Patto educativo di corresponsabilità

Il regolamento è parte integrante del Patto educativo sottoscritto all'atto dell'iscrizione. Le famiglie si impegnano a:

- educare i figli a un uso equilibrato della tecnologia;
- sostenere le azioni educative e sanzionatorie della scuola;
- partecipare alle attività formative proposte.

Art. 14 - Educazione all'uso consapevole

La scuola promuove:

- percorsi di alfabetizzazione digitale critica;

- moduli interdisciplinari di cittadinanza digitale ed educazione civica (DM 183/2024);
- incontri pubblici con esperti su rischi e opportunità del digitale.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 - Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore all'inizio dell'a.s. 2025/2026. Le sue disposizioni si applicano a tutte le componenti scolastiche e sono vincolanti.

Art. 16 - Monitoraggio

Il Nucleo Interno di Valutazione o un'apposita commissione monitorerà annualmente l'efficacia del Regolamento. Eventuali modifiche saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 17 - Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente e al Regolamento generale d'Istituto.